



ARCIDIOCESI DI CAGLIARI
UFFICIO LITURGICO DIOCESANO

ADORAZIONE EUCARISTICA NEL TEMPO DI AVVENTO

Segno di croce

Invocazione allo Spirito Santo: *Adsumus Sancte Spiritus*

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel tuo nome.

Vieni a noi,
assistici,
scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Lo chiediamo a Te,
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Canto eucaristico

Esposizione del SS. Sacramento

Preghiera comune (San Giovanni Paolo II)

Rimani con noi, Signore!
Come i due discepoli del Vangelo,
ti imploriamo, Signore Gesù:
rimani con noi!
Tu, divino Viandante, esperto delle nostre strade
e conoscitore del nostro cuore,
non lasciarci prigionieri delle ombre della sera.
Sostienici nella stanchezza,
perdona i nostri peccati,
orienta i nostri passi sulla via del bene.
Benedici i bambini, i giovani, gli anziani,
le famiglie, in particolare i malati.
Benedici i sacerdoti e le persone consacrate.

Benedici tutta l'umanità.
Nell'Eucaristia ti sei fatto
"farmaco d'immortalità":
dacci il gusto di una vita piena,
che ci faccia camminare su questa terra
come pellegrini fiduciosi e gioiosi,
guardando sempre
al traguardo della vita che non ha fine.
Rimani con noi, Signore!
Rimani con noi!
Amen.

Adorazione silenziosa

PRIMA PARTE: ECCO IL VOSTRO DIO!

Lettura

Dal libro del profeta Isaia (40, 9-11)

Sali su un alto monte,
tu che annunci liete notizie a Sion!
Alza la tua voce con forza,
tu che annunci liete notizie a Gerusalemme.
Alza la voce, non temere;
annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio!
Ecco, il Signore Dio viene con potenza,
il suo braccio esercita il dominio.
Ecco, egli ha con sé il premio
e la sua ricompensa lo precede.
Come un pastore egli fa pascolare il gregge
e con il suo braccio lo raduna;
porta gli agnellini sul petto
e conduce dolcemente le pecore madri».

Meditazione

Dall'Esortazione apostolica *Sacramentum caritatis* di papa Benedetto XVI (n. 7)

La prima realtà della fede eucaristica è il mistero stesso di Dio, amore trinitario. Nel dialogo di Gesù con Nicodemo, troviamo un'espressione illuminante a questo proposito: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui» (Gv 3,16-17). Queste parole mostrano la radice ultima del dono di Dio. Gesù nell'Eucaristia dà non "qualche cosa" ma se stesso; egli offre il suo corpo e versa il suo sangue. In tal modo dona la totalità della propria esistenza, rivelando la fonte originaria di questo amore. Egli è l'eterno Figlio dato per noi dal Padre. Nel Vangelo ascoltiamo ancora Gesù che, dopo aver sfamato la moltitudine con la moltiplicazione dei pani e dei pesci, ai suoi interlocutori che lo avevano seguito fino alla sinagoga di Cafarnaò, dice: «Il Padre mio vi dà il pane dal cielo, quello vero; il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo» (Gv 6,32-33), ed arriva ad identificare se stesso,

la propria carne e il proprio sangue, con quel pane: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo» (Gv 6,51). Gesù si manifesta così come il pane della vita, che l'eterno Padre dona agli uomini.

Salmo 23 (22)

Il Signore è il mio pastore:

non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

Oppure canto: *Il Signore è il mio pastore, oppure Signore, sei tu il mio pastor*, o altro canto adatto

Adorazione silenziosa

SECONDA PARTE: UNITI NELL'ATTESA DEL SIGNORE

Lettura

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi (3, 12-13)

Il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi.

Meditazione

Dall'Esortazione apostolica *Sacramentum caritatis* di papa Benedetto XVI (n. 31)

Cristo è venuto per chiamare a raccolta il Popolo di Dio disperso (cfr Gv 11,52), manifestando chiaramente l'intenzione di radunare la comunità dell'alleanza, per portare a compimento le promesse di Dio fatte agli antichi padri (cfr Ger 23,3; 31,10; Lc 1,55.70). Nella chiamata dei Dodici, da porre in relazione con le dodici tribù di Israele, e nel mandato loro affidato nell'Ultima Cena, prima della sua Passione redentrice, di celebrare il suo memoriale, Gesù ha mostrato di voler trasferire all'intera comunità da Lui fondata il compito di essere, nella storia, segno e strumento del

raduno escatologico, in Lui iniziato. Pertanto, in ogni Celebrazione eucaristica si realizza sacramentalmente il radunarsi escatologico del Popolo di Dio. Il banchetto eucaristico è per noi reale anticipazione del banchetto finale, preannunziato dai Profeti (cfr *Is* 25,6-9) e descritto nel Nuovo Testamento come «le nozze dell’Agnello» (*Ap* 19,7.9), da celebrarsi nella gioia della comunione dei santi.

Salmo 100 (99)

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;

perché buono è il Signore,
il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà di generazione in generazione.

Oppure canto: *Acclamate al Signore*, oppure *Amatevi, fratelli*, o altro canto adatto

Adorazione silenziosa

LITANIE DELLA SS. EUCARISTIA

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

Padre celeste, che sei Dio

Figlio redentore del mondo, che sei Dio

Spirito Santo, che sei Dio

Santa Trinità, unico Dio

Santissima Eucaristia

Dono ineffabile del Padre

Segno dell’amore supremo del Figlio

Prodigio di carità dello Spirito Santo

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

noi ti adoriamo

noi ti adoriamo

noi ti adoriamo

noi ti adoriamo

Frutto benedetto della Vergine Maria	noi ti adoriamo
Sacramento del Corpo e del Sangue di Cristo	noi ti adoriamo
Sacramento che perpetua il sacrificio della croce	noi ti adoriamo
Sacramento della nuova ed eterna alleanza	noi ti adoriamo
Memoriale della morte e risurrezione del Signore	noi ti adoriamo
Memoriale della nostra salvezza	noi ti adoriamo
Sacrificio di lode e di ringraziamento	noi ti adoriamo
Sacrificio d'espiazione e di propiziazione	noi ti adoriamo
Dimora di Dio con gli uomini	noi ti adoriamo
Banchetto delle nozze dell'Agnello	noi ti adoriamo
Pane vivo disceso dal cielo	noi ti adoriamo
Manna piena di dolcezza	noi ti adoriamo
Vero Agnello pasquale	noi ti adoriamo
Viatico della Chiesa pellegrina nel mondo	noi ti adoriamo
Rimedio delle nostre quotidiane infermità	noi ti adoriamo
Farmaco di immortalità	noi ti adoriamo
Mistero della fede	noi ti adoriamo
Sostegno della speranza	noi ti adoriamo
Vincolo della carità	noi ti adoriamo
Segno di unità e di pace	noi ti adoriamo
Sorgente di gioia purissima	noi ti adoriamo
Sacramento che germina i vergini	noi ti adoriamo
Sacramento che dà forza e vigore	noi ti adoriamo
Pregustazione del convito celeste	noi ti adoriamo
Pegno della nostra risurrezione	noi ti adoriamo
Pegno della gloria futura	noi ti adoriamo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo	perdonaci, Signore
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo	esaudiscici, Signore
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo	abbi pietà di noi

BENEDIZIONE E CONCLUSIONE

Tantum ergo

Benedizione eucaristica

Invocazioni (Dio sia benedetto)

Riposizione

Canto di ringraziamento